

«Discrezione
per evitare guai,
consigliata dalle
forze dell'ordine»

3 domande a Paolo Foietta Commissario Tav

Il sindaco di Rivalta si lamenta di non essere stato informato, era proprio necessaria tutta questa cautela?

«Dopo quel che è successo in passato è normale agire con la massima discrezione, per evitare provocazioni o possibili problemi con gli attivisti del movimento No Tav e le frange antagoniste. Ma queste non sono decisioni che prendo io, sono indicazioni che arrivano dai responsabili dell'ordine pubblico. Non so come si siano svolti i fatti, ma a nessuno è stato detto di raccontare bugie».

Le trivelle sono arrivate fino a Ri-

valta: è sinonimo di un'accelerata delle tempistiche?

«No. Stiamo facendo sondaggi da mesi e li abbiamo quasi completati. Si sta procedendo nei tempi stabiliti e i carotaggi servono a raccogliere tutti gli elementi per realizzare un progetto sensato».

Il futuro cantiere di Rivalta, tra i più grandi e impattanti, si può ancora modificare?

«Ogni progetto è migliorabile. Per questo invito ancora una volta l'amministrazione rivaltense a portare il suo contributo».

